

Quaderni Previdenziali

OPZIONE DONNA

(Legge 197-2022)



Periodico a cura del
Centro Studi Interdisciplinari "GOLEM"

Edito in Spinalonga gennaio 2023

www.liberosinfub.com



Con la legge di bilancio 2023 è stata reintrodotta la possibilità per le lavoratrici, siano esse dipendenti o autonome, di accedere alla pensione anticipata ricorrendo alla c.d. **Opzione Donna**. La peculiarità di questa opzione consiste nel poter anticipare di qualche anno il pensionamento rispetto alle modalità ordinarie, questo a condizione che si accetti il (ri)calcolo dell'assegno con il solo sistema contributivo (più penalizzante rispetto ai sistemi misto o retributivo).

Diversamente dalle versioni precedenti, però, sono state introdotte delle modifiche che ne restringono sensibilmente la potenziale platea.

Qui di seguito le norme che, dal 2023, regoleranno l'Opzione Donna.

DESTINATARIE

Lavoratrici dipendenti o autonome

REQUISITI ANAGRAFICI

Le lavoratrici dovranno aver compiuto, **entro il 31 dicembre 2022**, almeno:

- ↪ **60 anni;**
- ↪ **59 se madre di un figlio;**
- ↪ **58 se madre di due o più figli o se licenziate / dipendenti di aziende in crisi.**

REQUISITI CONTRIBUTIVI

Le lavoratrici, sempre **entro il 31 dicembre 2022**, dovranno aver maturato almeno **35 anni di contribuzione**.

Attenzione: al fine del raggiungimento dei 35 anni, non è possibile cumulare **gratuitamente** la contribuzione versata in gestioni previdenziali diverse.

REQUISITI SOGGETTIVI

Oltre ai requisiti anagrafici e contributivi, le lavoratrici - al fine di poter fruire dell'Opzione Donna - devono trovarsi inderogabilmente in almeno una delle seguenti condizioni:

1 - CAREGIVER

Al momento della richiesta di pensionamento, devono svolgere da almeno 6 mesi attività di assistenza al coniuge o a un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi della L. 104/92, art. 3, c. 3 oppure assistere un parente o un affine di secondo grado convivente nel caso in cui, però, i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto 70 anni d'età o siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o comunque mancanti.

2 - INVALIDITA'

Abbiano una riduzione della capacità lavorativa, accertata dalle commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, almeno del 74%.

3 - PRECARIETA'

Siano state licenziate o siano dipendenti di imprese per le quali è in corso una trattativa per la gestione della crisi aziendale presso la struttura di crisi d'impresa.

FINESTRE MOBILI

Le finestre mobili sono il periodo intercorrente tra la data di maturazione dei requisiti pensionistici e quella in cui si inizierà a riscuotere la pensione:

↪ **12 mesi per le lavoratrici dipendenti;**

↪ **18 mesi per le lavoratrici autonome.**

METODO DI CALCOLO

Contributivo puro, indipendentemente dal periodo in cui si è iniziato a lavorare.

OPZIONE DONNA Decorrenza 1° gennaio 2023

REQUISITI	
Destinatarie	Lavoratrici dipendenti o autonome
Anagrafici	60 anni – entro 31.12.2022 59 anni – entro 31.12.2022 con un figlio 58 anni – entro 31.12.2022 con due o più figli 58 anni – entro 31.12.2022 licenziate o dipp. aziende in crisi
Contributivi	35 anni almeno – entro il 31.12.2022
Soggettivi	1) Caregiver , oppure 2) Invalidità civile almeno al 74% , oppure 3) Licenziata o dipendente di azienda in crisi.
Finestre	12 mesi – Lavoratrici Dipendenti 18 mesi – Lavoratrici Autonome
Calcolo	Contributivo puro

Note: nulla cambia per coloro che hanno maturato i previgenti requisiti entro il 31 dicembre 2021 (58 anni lavoratrici dipendenti; 59 anni lavoratrici autonome).